Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale*(IdSua:1513584)*
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Nome inglese	Civil and Environmental Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OCCHIUZZI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	.5	Caratterizzante
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
3.	CAROTENUTO	Alberto	ING-IND/10	PO	.5	Affine
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine
5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	.5	Caratterizzante
6.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante
7.	MADDALONI	Giuseppe	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
8.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante
9.	PADERNI	Gabriella	MAT/05	RU	1	Base
10.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante

11.	ROMANO	Luigi	ING-INF/05	PO	.5	Base
12.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base
13.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
14.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	Borrelli Claudia claudia_borrelli@libero.it 3395647548 Elefante Mario mario_1603@hotmail.it 3347332071 Moretti Sabrina sabrinachitarra@gmail.com 3664038482
Gruppo di gestione AQ	Renata Della Morte Giovanni Pugliano Giuseppe Maddaloni Cira Milano Mario Elefante
Tutor	Stefano AVERSA Alberto CAROTENUTO Renata DELLA MORTE Giovanni PUGLIANO Guido BENASSAI Nunziante VALOROSO Raffaele CIOFFI Gabriella PADERNI Giuseppina ROVIELLO Francesco MAGLIOCCOLA Bruno VOLZONE Massimiliano LEGA Giuseppe MADDALONI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope si propone di formare ingegneri di primo livello in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile, nonché di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi naturali ed antropici.
Il corso di laurea, oltre a fornire le conoscenze di base su cui si regge l'operato dell'ingegnere civile (analisi matematica, fisica sperimentale e chimica), prevede sia attività formative caratterizzanti la preparazione dell'ingegnere civile che attività affini, strettamente connesse a quelle caratterizzanti. Le prime sono finalizzate all'acquisizione degli strumenti per la comprensione delle metodologie intese alla progettazione e alla valutazione delle opere di ingegneria civile, alle problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio. Le seconde, incentrate sulle proprietà dei materiali da costruzione e sulle applicazioni della termodinamica a strutture e infrastrutture civili, completano la preparazione di base consentendo al laureato di acquisire metodi e competenze spendibili in un ampio ambito professionale.
Il corso si articola in un triennio composto da sei semestri. Ciascun semestre si compone a sua volta di un periodo tri/quadrimestrale di frequenza ai corsi e studio autonomo e di due mesi dedicati esclusivamente a sostenere gli esami di profitto e, in ultimo, quello finale. I tri/quadrimestri di lezione sono divisi in due semiperiodi al termine dei quali, in assenza di lezioni, si tengono le verifiche intermedie.
Complessivamente, lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari, che risultano distribuiti in maniera sostanzialmente uniforme nell'ambito del triennio.

QUADRO A1	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015
E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso di Studi.

Le aziende consultate, l'associazione delle piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo sul corso di studio condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati nonché le caratteristiche della prova finale.
La riunione ha rappresentato il momento conclusivo di una serie di incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonchè le organizzazioni sindacali presenti nel territorio.
Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, di immagini e di testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

Il Corso di Studi, mediante il Dipartimento di Ingegneria cui afferisce, ha in essere una convenzione con l'Ordine provinciale degli Ingegneri il cui scopo principale è il monitoraggio continuo delle istanze formative che provengono dal mondo della professione e l'immediato e conseguente aggiornamento del contenuto formativo degli insegnamenti.

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Tecnico a significativa specializzazione nelle opere e infrastrutture civili

funzione in un contesto di lavoro:
Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso lUniversità degli studi di Napoli Parthenope è strutturato in modo che Il laureato possieda le competenze per comprendere le principali problematiche connesse alla progettazione geotecnica, strutturale, idraulica e impiantistica di opere e infrastrutture civili e di affrontarne in maniera autonoma alcuni aspetti. Il laureato sarà in grado di assistere con significativa padronanza della materia le figure professionali di primo livello (imprenditori, progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, responsabili e dirigenti degli enti pubblici territoriali), che potranno demandargli porzioni significative e autonome delle rispettive funzioni.

competenze associate alla funzione:
Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso lUniversità degli studi di Napoli Parthenope è organizzato in modo che il laureato sia in grado, subito dopo la fine degli studi, di organizzare e fare eseguire campagne di indagini geotecniche e di valutarne i corrispondenti risultati; di comprendere le ricadute delle scelte progettuali nellambito strutturale e di condizionarne, di conseguenza, la realizzazione nel cantiere edile; di effettuare valutazioni autonome e consapevoli su aspetti di dettaglio delle costruzioni idrauliche, sia in fase di progettazione che di esecuzione; di comprendere le basi teoriche di funzionamento degli impianti tecnologici degli edifici in modo da poter agire con assoluta padronanza nelle operazione di conduzione e manutenzione di tali impianti.

sbocchi professionali:
- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;
- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;
- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

QUADRO A2.b	**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

QUADRO A3	**Requisiti di ammissione**

REQUISITI
Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio é deliberata dall'Università Parthenope, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

CONOSCENZE PER L'ACCESSO
a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA FUNZIONALI ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA
(Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)
Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico.
Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare
eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.
Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora. In quest'ottica si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria. Il sillabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza e' adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del sillabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa che impone la verifica della preparazione iniziale.
Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza
degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente
abbia di questi argomenti una buona padronanza. Le conoscenze e le abilità elencate nel sillabo fanno riferimento quasi

esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali
non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO
1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico
(uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.
FISICA
Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità dimisura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulle leggi fondamentali della meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica.Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico,condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm,campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

CHIMICA
Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. Nozioni elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

c) - CAPACITÀ E ATTITUDINI UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO
Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso diconoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.
Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per
pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.
Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.
Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.
Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.
Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

Le disposizioni in materia di accesso al Corso di Studio in oggetto sono contenute nella Guida al Corso di Studio, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli. Comunque, per l'accesso al Corso di Studio è previsto il superamento del test nazionale elaborato dal consorzio CISIA per la valutazione della preparazione iniziale dello studente.
Il test sarà considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso.
Se la verifica non è positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo.

QUADRO A4.a	**Obiettivi formativi specifici del Corso**

L'obiettivo principale del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è quello di formare ingegneri in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile e di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi naturali ed antropici.
Il corso di studi fornisce le indispensabili conoscenze di base dell'analisi matematica, della fisica sperimentale e della chimica; le attività formative caratterizzanti sono finalizzate all'acquisizione di strumenti per la progettazione e la valutazione della realizzazione di opere di ingegneria civile, lo studio di problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio.
Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire le basi per la formazione di tecnici nel campo della progettazione di opere di ingegneria civile e di analisi di problematiche ambientali. Il laureato sarà, in particolare, in grado di svolgere le seguenti attività:
-programmazione di indagini adeguate ed interpretazione dei risultati;
-analisi delle condizioni ambientali o preesistenti alla realizzazione di eventuali opere;
-ausilio alla progettazione di opere di nuova realizzazione;
-verifica dello stato di opere esistenti;
-individuazione ed utilizzazione di sistemi di monitoraggio.
Il laureato in Ingegneria Civile ed Ambientale, sarà in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e sarà in possesso di adeguate conoscenze finalizzate all'uso di strumenti informatici di carattere generale e specifici dell'ambito di competenza.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attività di base

Conoscenza e comprensione

1. Comprendere e interpretare i principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche, utilizzando i concetti e gli strumenti dellanalisi matematica ed imparando ad utilizzare soluzioni di tipo numerico a problemi di media difficoltà.
2. Conoscere le nozioni di base riguardanti i concetti di calcolo differenziale e integrale, la struttura della materia, la classificazione degli elementi, l'elettrochimica, gli elementi di chimica inorganica.
3. Conoscere le nozioni di base di cinematica, meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo.
4. Comprendere le principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e comprenderne i contesti di utilizzo.
5. Comprendere la struttura e lutilizzo delle basi di dati.
Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni e/o esercitazioni nei laboratori e nelle aule informatiche.
La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici e chimici utili per gli ambiti ingegneristici.
2. Saper interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le espressioni analitiche e lanalisi critica delle leggi che li governano.
3. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della cinematica, della meccanica, della chimica inorganica, delle scienze dei materiali, della termodinamica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.
La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI MATEMATICA I url
ANALISI MATEMATICA II url
FISICA GENERALE I url
CHIMICA url
ALGEBRA E GEOMETRIA url
MECCANICA RAZIONALE url

Attività caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la rappresentazione semplificata di fenomeni complessi tipici delle applicazioni di ingegneria civile.
2. Comprendere lutilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per lanalisi critica e lo studio analitico dei problemi di base dellingegneria civile.
Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.
La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.
3. Sapere rappresentare la realtà mediante formulazioni grafiche codificate e standardizzate.
Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dallassegnazione di episodi progettuali semplici ma reali e/o realistici.
La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DISEGNO E DISEGNO AUTOMATICO url
IDRAULICA url
MECCANICA DELLE TERRE url
INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE url
TOPOGRAFIA url
COSTRUZIONI IDRAULICHE url

Attività affini o integrative

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere e distinguere le proprietà dei materiali che hanno una diretta ricaduta nellambito dei processi costruttivi.
2. Conoscere la parte della termodinamica direttamente connessa ai problemi di benessere termoigrometrico delle persone.
3. Comprendere lutilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per lanalisi critica e lo studio analitico dei problemi di base connessi allutilizzo dei materiali da costruzione e agli elementi di base della progettazione degli impianti termici.
Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.
La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.
Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.
La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Gli insegnamenti a carattere progettuale introdotti nel percorso formativo enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance tecnico-economiche o operative) per l'analisi della soluzione ottimale. Tra le finalità di tali attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione,anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese.
Abilità comunicative	Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevedono in moltissimi casi, a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.
Capacità di apprendimento	Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Ogni studente può verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento segue un corso di azzeramento di matematica che gli permette di rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta dei corsi di laurea in ingegneria. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente

	dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage.	

QUADRO A5	**Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.
L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:
- progettazione;
- tirocinio;
- ricerca bibliografica;

La presentazione dell'elaborato, che richiede la realizzazione di un supporto multimediale, è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di comunicarle.
Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.
I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità di esposizione: tali criteri sono descritti in un apposito regolamento pubblicato sul sito del dipartimento.

QUADRO B1.a	**Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: anifesto Laurea Magistrale Ingegneria Civile e Ambientale

QUADRO B1.b	**Descrizione dei metodi di accertamento**

Gli insegnamenti prevedono, tipicamente, due verifiche intermedie, che costituiscono per il discente un momento di consapevolezza circa la propria preparazione nella disciplina in questione. Consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di aver compreso e di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle lezioni e nelle esercitazioni.

Gli esami finali constano tipicamente di una parte scritta ed una orale. La prima è riferita alla risoluzione di uno o più problemi tipici della disciplina, mentre gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari e applicativi.

Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema con l'utilizzo del computer.

Nella prova finale viene discussa una tesi breve, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento relativo ad una delle discipline comprese nell'offerta formativa svolto sotto la guida di un relatore. Alla tesi non è richiesta necessariamente una particolare originalità: può essere di natura esercitativa, compilativa o riferita ad un argomento complementare solo parzialmente affrontato nel piano di studi.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=calend_esami

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=sedute

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA link	DE MARI FAUSTO		9	72	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	PADERNI GABRIELLA	RU	9	72	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA II link	VOLZONE BRUNO	RU	9	72	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	ROVIELLO GIUSEPPINA	RU	9	72	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E DISEGNO AUTOMATICO link	MAGLIOCCOLA FRANCESCO	RU	9	72	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	CONVENTI FRANCESCO ALESSANDRO	RU	9	72	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CORAZZA GIULIA		6	48	
8.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link	BENASSAI GUIDO	PA	9	72	
9.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link			6	48	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE E ELEMENTI DI ESTIMO link			9	72	
11.	ING-IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE link	CIOFFI RAFFAELE	PO	9	72	

12.	ICAR/02	Anno di corso 3	COSTRUZIONI IDRAULICHE link	DELLA MORTE RENATA	PO	9	72	
13.	ICAR/03	Anno di corso 3	INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE link	LEGA MASSIMILIANO	RU	9	72	
14.	ICAR/07	Anno di corso 3	MECCANICA DELLE TERRE link	AVERSA STEFANO	PO	9	72	
15.	ICAR/02	Anno di corso 3	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI link			6	48	
16.	ICAR/06	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA link	PUGLIANO GIOVANNI	PA	9	72	

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione aule ingegneria civile ambientale

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione aule informatiche ingegneria civile ambientale

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione sale studio laurea ingegneria civile ambientale

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca ingegneria civile e ambientale

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito. Nell'ambito del corso di laurea in ingegneria civile e ambientale, inoltre, sono in essere anche ulteriori iniziative di orientamento descritte nella successiva sezione Eventuali altre iniziative

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:
- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:
- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:
- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, in base alle varie necessità dell'utenza ed al variare dei bisogni che man mano si presentano.

Divulgazione delle informazioni:
- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per gli studenti dell'Ateneo.

Accoglienza, Supporto e Tutorato:
- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di specifici problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale rivolte agli studenti, che, impegnati nel funzionamento di strutture didattiche integrate per la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti, diventano essi stessi veicolo di informazione e supporto.

All'attività istituzionale di Ateneo di orientamento in itinere, a partire dall'anno accademico 2013-2014 il CdS ha aggiunto una iniziativa specifica consistente nell'assegnare a ciascun tutor un gruppo di nuovi iscritti, con i quali il tutor ha promosso un calendario di incontri su base mensile per orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio magistrale e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica. L'iniziativa, che può definirsi al momento sperimentale, verrà analizzata in sede di rapporto di riesame.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono curati dalla struttura centrale di Ateneo denominata ufficio di Job Placement, descritta nella successiva sezione Accompagnamento al lavoro.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Nell'ambito del corso di studio trovano applicazione gli accordi in essere con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture e con la Dianzi Hangzhou University (Cina), finalizzati alla mobilità internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Sono in corso di revisione, inoltre, gli accordi Erasmus con:
'École normale supérieure (CLMA) (Cachan FRANCIA);
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA).

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

I servizi di orientamento in uscita sono supportati da uno specifico ufficio dell'amministrazione centrale di Ateneo, l'ufficio di Job Placement. L'ufficio offre una diversificata gamma di servizi intesi ad agevolare il contatto tra i laureati ed il mondo del lavoro:
- accesso on line alla consultazione degli annunci di lavoro, aggiornati in tempo reale su una specifica banca dati di Ateneo;
- banca dati dei curriculum vitae dei laureati, consultabile dalle aziende e dalle organizzazioni che hanno sottoscritto un apposito accordo con l'Ateneo;
- consulenza per l'attivazione dei tirocini;
- consulenza per l'individuazione del progetto formativo;
- orientamento sulle offerte di stage;
- consulenza sui programmi di stage con enti pubblici, aziende in Italia e all'estero;
- orientamento professionale sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva del proprio percorso professionale e con tecniche di presentazione per l'ingresso nel mondo del lavoro (lettera di presentazione, curriculum vitae, progetto professionale).

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

A valle del dibattito avvenuto nel Consiglio del corso di studio in occasione dell'elaborazione del rapporto di riesame 2014, è stato approvato l'avvio di una serie di azioni di miglioramento della qualità di seguito descritte.

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del CdS e la qualità media degli iscritti
Andrebbe ampliato il bacino di utenza dei possibili iscritti facendo opportunamente conoscere il CdS in Ingegneria Civile e Ambientale anche al di fuori della provincia di Napoli e, se possibile, della Campania. Una volta ampliato il bacino dei potenziali utenti, si potrebbe incrementare la qualità degli iscritti introducendo il numero programmato.
Lo strumento migliore per far conoscere il CdS si ritiene sia l'attivazione di un efficiente sito web (tempo previsto: un anno), nonché la pubblicizzazione mirata dello stesso presso istituti di istruzione secondaria opportunamente selezionati, con incontri di orientamento organizzati dal CCdS stesso.
Facendo seguito alla trasformazione ex Legge 240/2010, avvenuta in questo Ateneo nell'estate 2013, il sito web della precedente Facoltà di Ingegneria è stato disattivato e sostituito da quello del nuovo Dipartimento di Ingegneria. In questa occasione, a partire dal mese di ottobre 2013 le sezioni di competenza del CdS in Ingegneria Civile sono state completamente riprogettate e riformulate, in modo da offrire tutte le informazioni necessarie agli studenti iscritti, ma anche a quelli che non lo sono ancora.
A partire dal mese di novembre 2013 è stata avviata una intensa campagna di comunicazione con i referenti per l'orientamento di circa 30 scuole superiori, soprattutto licei e istituti tecnici per geometri, opportunamente scelte nell'ambito del prevedibile bacino di utenza del CdS, che ha portato alla definizione di numerosi incontri di orientamento in ingresso sia presso le scuole che presso

la sede del CdS, iniziati nel mese di dicembre 2013. Il CdS ha allo scopo nominato un referente all'orientamento in entrata nell'ambito dei docenti di riferimento, che lavora in stretto contatto con il Presidente del CCdS.

Obiettivo n. 2: Individuazione dei punti neri nelle carriere degli studenti
L'intervento correttivo si propone di individuare in maniera circostanziata eventuali insegnamenti che corrispondano ad uno sproporzionato rallentamento delle carriere.
Il gruppo di AQ del CdS ha iniziato l'acquisizione delle camicie di esame relative alle finestre del I semestre (gennaio-febbraio) e proseguirà per il II semestre (giugno-settembre), analizzando per ciascun insegnamento il numero degli esami sostenuti e la distribuzione dei voti positivi. Per ciascuna corte e per ciascun semestre è in corso l'analisi comparata dei risultati ottenuti per gli insegnamenti tenuti in parallelo, in modo da identificare eventuali anomalie e definire, ove necessario, un piano di azione.
Per quanto detto, l'esito finale di questa iniziativa sarà disponibile all'inizio del prossimo anno didattico, presumibilmente per la fine di settembre 2014. La responsabilità dell'iniziativa è in capo al Presidente del CCdS.

Obiettivo n. 3: Introduzione delle propedeuticità tra gli insegnamenti
Sebbene non siano ancora possibili analisi statisticamente significative sui dati di percorso e di uscita della Laurea Magistrale, quanto osservato per la precedente Laurea Specialistica di medesima denominazione ha suggerito di evitare che gli studenti si avventurino in una sequenza di esami poco coerente con il normale andamento previsto dal Manifesto degli Studi.
Il CCdS ha già deliberato di istituire, a partire dalla corte studentesca 2013-2014, le propedeuticità tra alcuni insegnamenti. Tale iniziativa si propone di rendere, in maniera coercitiva, il percorso di studi di tutti gli studenti sostanzialmente simile a quello previsto dal Manifesto.
In assenza di un sistema di prenotazione degli esami che gestisca le propedeuticità, ogni docente è tenuto ad accertare, con i mezzi che riterrà opportuni, che gli studenti che intendono sostenere un esame abbiano già superato gli esami degli insegnamenti propedeutici. La responsabilità dell'iniziativa, immediatamente operativa dal corrente mese di gennaio 2014, ricade sul Presidente del CCdS, che utilizzerà allo scopo i dati raccolti nell'ambito dell'obiettivo 2

Obiettivo n. 4: Coordinamento tra gli insegnamenti disposti in verticale
Con esplicito riferimento al precedente obbiettivo 3 e alle opinioni degli studenti analizzate nel rapporto di riesame 2014, risulta necessario che per gli insegnamenti per i quali sono state introdotte le propedeuticità ci sia un effettivo ed efficace coordinamento dei rispettivi contenuti.
Il CCdS ha già deliberato, sentiti tutti i docenti interessati, i contenuti minimi degli insegnamenti disposti in verticale e propedeutici ad altri insegnamenti.
La responsabilità dell'iniziativa, immediatamente operativa già per gli insegnamenti del I semestre dell'anno accademico 2013-2014, ricade sul Presidente del CCdS, che monitorerà l'effettiva attuazione della delibera consiliare e proporrà periodicamente un aggiornamento della delibera medesima.

Obiettivo n. 5: Guida del CdS
Con riferimento al precedente obiettivo 1, al fine di predisporre un ulteriore strumento, oltre al sito web, per far conoscere il CdS, si è ritenuto necessario redigere un'apposita guida del CdS. La finalità di questo documento è inoltre quella di fornire agli studenti le disposizioni regolamentari che disciplinano la carriera universitaria e tutte le informazioni sull'organizzazione didattica dello stesso CdS..
Il CCdS ha già redatto la suddetta guida per l'a.a. 2013-2014 contenente la presentazione del CdS, informazioni sull'ordinamento didattico e sull'offerta formativa, l'elenco dei docenti afferenti al CCdS e quello degli insegnamenti del CdS, informazioni relative all'immatricolazione (requisiti di ammissione, test d'ingresso e precorsi), informazioni didattiche (calendario didattico, piani di studio, tutorato, propedeuticità, prove in itinere, esami di profitto, ecc.), informazioni su tirocinio e prova finale. Infine la guida riporta una raccolta di tutta la modulistica utile agli studenti. Il documento è stato predisposto in formato elettronico ed è scaricabile dal sito web del Dipartimento di Ingegneria nella sezione del CdS.
La responsabilità della stesura della guida compete al Presidente del CCdS, che ne curerà l'aggiornamento prima dell'inizio dell'anno accademico.

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

Le opinioni degli studenti sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti agli studenti verso la fine di ciascun insegnamento a cura dell'amministrazione dell'Ateneo e compilati in modalita' anonima, relativamente all'anno accademico 2013-2014. L'ufficio di supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni in forma aggregata delle risposte contenute nei questionari: pertanto i dati allegati si riferiscono all'intero Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente:
-decisamente no;
- piu' no che si;
- piu' si che no;
- decisamente si.
L'analisi dei dati presentati in allegato è articolata in tre passi successivi:
- vengono prima individuate le opinioni che mostrano un significativo livello di soddisfazione degli studenti (risposte -decisamente sì- maggiori di 2/3 del totale) e che quindi riguardano aspetti che si possono ritenere efficienti del Corso di laurea;
- escluse le precedenti, vengono poi valutate le risposte che denotano evidenti criticità nel grado di soddisfazione degli studenti (risposte -decisamente no- in più del 5% dei casi, ritenendo che risulti fisiologica una quota minima di insoddisfatti in ogni caso);
- sono infine isolate le opinioni che mostrano un livello di soddisfazione non basso, ma certamente migliorabile (somma delle risposte -decisamente si-e -più si che no- pari ad almeno il 2/3 del totale).

Gli studenti hanno risposto mostrando una significativa soddisfazione alle seguenti domande:
8-Ti è stato facile identificare, fin dall'inizio, il docente titolare dell'insegnamento?

Gli studenti hanno risposto evidenziando specifiche criticita' alle seguenti domande:
3-Le modalita' d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
6-Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
11-Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
10-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
12-Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione non bassa, ma migliorabile alle seguenti domande:
1-Il carico di studio di questo corso unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (blocco semestre) e' dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto?
2-Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) di questo insegnamento, unitamente agli altri insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?
4-La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?
5-Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?
7-Le conoscenze preliminari acquisite in insegnamenti "propedeutici" a questo corso sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
9-Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
13-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?
14-Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?
15-Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo corso sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)
16- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati?
17-Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

In definitiva, quindi, gli studenti hanno mostrato in larga maggioranza una moderata soddisfazione sull'organizzazione didattica del Corso di Laurea, evidenziando tuttavia la presenza, al fianco di questioni di minore rilevanza, ma che richiedono comunque un intervento di miglioramento da parte del Corso di Studio, delle seguenti criticità:
1-Gli studenti posseggono un background scolastico superiore molto limitato, che rende loro più difficile di quanto ragionevolmente prevedibile il percorso di studi in Ingegneria. Il Consiglio di Corso di Studio, al di là della rilevazione dell'opinione

degli studenti, è già da tempo al corrente di tale circostanza, sia per quanto risulta dagli esiti dei test di accesso (tenuti sin dal 2005) sia per consapevolezza diretta dei docenti del primo anno. Già da tempo le matricole sono avviate a precorsi di matematica e fisica che precedono l'inizio delle lezioni e che prevedono un esame finale di profitto. Dallo scorso anno, un'ulteriore azione correttiva e' rappresentata dalla suddivisione del semestre in due semiperiodi con relativa prova finale scritta di esonero.
2-Le attività didattiche del Corso di Studi necessitano di una rivisitazione generale, tesa a favorire una migliore comprensione degli argomenti di ciascun insegnamento, della corrispondente difficoltà' e delle modalita' con le quali occorre prepararsi alle prove di profitto. Risulta anche evidente la necessita' di migliorare la documentazione di supporto didattico da fornire agli studenti.

Paragonando le opinioni degli studenti tra gli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014 e' possibile ottenere informazioni sulla efficacia delle azioni correttive intraprese e sulle esigenze degli studenti. Nel paragone occorre tenere presente che il numero di opinioni rilevate nel 2012-2013 (pari a 202) è molto minore di quelle rilevate nell'anno 2013-2014 (722). In particolare, la rilevazione piu' recente ha incluso gli studenti del primo anno, tradizionalmente piu' restii, in passato, a fornire la propria opinione (quando non era obbligatoria).

L'opinione degli studenti nell'anno 2013-2014 mostra una maggiore soddisfazione, rispetto all'anno 2012-2013, con riferimento alle seguenti domande:
1-Il carico di studio di questo corso unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (blocco semestre) e' dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto?
7-Le conoscenze preliminari acquisite in insegnamenti "propedeutici" a questo corso sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
Si ritiene che la maggiore soddisfazione sia ascrivibile ad un intenso lavoro, nell'ambito del Consiglio di Corsi di Studio, finalizzato ad ottenere un riequilibrio del carico didattico dei semestri ed un miglioramento del coordinamento tra insegnamenti aventi contenuti disposti in verticale.

L'opinione degli studenti nell'anno 2013-2014 mostra una minore soddisfazione, rispetto all'anno 2012-2013, con riferimento alle seguenti domande:
3-Le modalita' d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
10-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
11-Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
12-Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
Tali opinioni confermano la necessita' di rivedere le modalità didattiche del Corso di Studio, come gia' descritto in precedenza.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinioni studenti L ingegneria civile e amb. 2013-2014

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

Le opinioni dei laureati nell'anno 2013 sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente:
-decisamente no;
-più no che si;
-più si che no;
-decisamente si.
Il dato maggiormente significativo che emerge dall'analisi dei dati allegati è rappresentato dalla risposta decisamente sì data da circa l'83% dei laureati alla domanda -Si iscriverebbe di nuovo all'università, nello stesso corso dell'Ateneo?-, che denota evidentemente un'opinione positiva sul corso di studi da parte di una larghissima maggioranza dei laureati. Parimenti significativo risulta osservare che a tutte le domande della sezione 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria, la totalità degli intervistati ha risposto mostrando un grado diverso di soddisfazione (decisamente sì oppure più si che no), ma nessuno ha manifestato una

qualche forma di insoddisfazione, con l'eccezione del numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinione dei laureati sulla L Ingegneria Civile e Ambientale

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti (GISS). In parentesi sono riportati i dati del precedente anno accademico 2012-2013
Con riferimento all'anno accademico 2013-2014, gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale sono 384 (427), in diminuzione rispetto all'anno precedente. Di questi, il 49% (57%) risulta iscritto in corso al I, II o III anno e il 51% (43%) risulta iscritto fuori corso. Nell'ambito degli studenti in corso, il 34% (33%) e' iscritto al I anno, il 33% (26%) al II, il 33% (37%) al III anno, mentre non ci sono studenti non a tempo pieno (4%).
Sempre con riferimento all'anno accademico 2013-2014, ma prendendo in considerazione solo gli studenti che per la prima volta entrano nel sistema di istruzione universitaria (immatricolati puri), l'analisi delle statistiche mostra che:
-quasi tutti gli studenti del Corso di laurea -97% (100%)- provengono dalla Regione Campania, con una netta predominanza di studenti residenti nella provincia di Napoli, circa l'83% (73%);
-il 44% (38%) degli immatricolati proviene dal liceo scientifico, il 22% (33%) dagli istituti professionali, il 20% (16%) dagli istituti tecnici, il 4% (7%) dal liceo classico e il resto, in quote marginali, da altri istituti di istruzione secondaria.
Con riferimento ai laureati nell'anno solare 2013, pari a 52 (78), il 13% (31%) ha completato gli studi nel periodo previsto (tre anni accademici), mentre l'87% (69%) lo ha fatto fuori corso. Di questi, in particolare, il 49% (52%) ha impiegato un anno in più, il 40% (33%) due anni in più e il 7% (15%) tre anni in più. Sommando il numero dei laureati in corso con quelli laureatisi al I anno fuori corso si raggiunge circa il 64% (67%) del totale dei laureati.
Risulta piuttosto chiara la criticita' relativa alla durata troppo elevata degli studi, peraltro intimamente connessa alle criticita' evidenziate nella parte B6 della SUA e relative alle opinioni (ma anche alla preparazione scolastica) degli studenti. Una significativa riduzione dell'aliquota del 51% di studenti iscritti fuori corso rappresenta per il Corso di Studio una priorità assoluta, per la quale il gruppo di Assicurazione della Qualità sta proseguendo la definizione di una apposita politica didattica. In particolare, tenuto conto della naturale difficolta' incontrata, soprattutto al primo anno, dagli studenti di ingegneria, sembra ragionevole assumere, quale primo obbiettivo fattibile, di poter avere più della metà dei laureati in corso e una percentuale vicina al 100% di studenti che riescono a completare gli studi entro il I anno fuori corso.

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

Le opinioni raccolte nell'anno 2013 dei laureati nell'anno precedente sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.
Circa il 60% (50%) la metà dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale ha proseguito gli studi nel Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Civile, in larghissima maggioranza nell'ambito del medesimo Ateneo. L'ulteriore 40% ha invece ritenuto di concludere gli studi, nella quasi totalità dei casi perché ha iniziato a lavorare. Di questi, il 75% (87%) dichiara di avere un occupazione stabile che gli consente di ricavare un reddito netto mensile medio pari a 1.093 (1.355 euro), valore allineato o leggermente migliore di quello medio di prima occupazione nel mezzogiorno di Italia. Nell'ambito degli intervistati, il 62% (39%) ritiene che la laurea conseguita sia molto efficace nell'ambito del lavoro svolto, il 19% (48%) che sia abbastanza efficace e il 19% (13%) poco o per nulla efficace. A tale riguardo, occorre osservare che le professionalità dell'ingegnere civile junior, iscrivibile alla sezione B del corrispondente albo professionale, sono ancora non del tutto chiarite e oggetto di un vivace dibattito.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Efficacia esterna L Ingegneria Civile e Ambientale

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

La rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingeneria Civile e Ambientale è stata solo di recente iniziata a cura dell'Ufficio Placement dell'Ateneo. Di conseguenza, i dati disponibili sono recenti, ma in numero limitato e necessariamente incompleti.
In ogni caso, le opinioni raccolte sono di seguito elencate:
- Ritiene adeguata la durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative / lavorative da parte del Tirocinante? - SI
- E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante? - SI
- Le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza? - piu SI che NO
- Al termine del periodo di tirocinio ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante? - piu SI che NO
- L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro? - SI
L'analisi dei dati corrispondenti alle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingeneria Civile e Ambientale sembra mostrare una significativa soddisfazione.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In data 12.5.2014, il Presidio di Qualità di Ateneo ha diffuso un documento inerente la struttura organizzativa e le responsabilità di AQ al livello di Ateneo che si allega.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: AQ di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obbiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:
obbiettivi formativi prestabiliti;
risultati formativi ottenuti;
misure quantitative degli obbiettivi e dei risultati;
revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in ingegneria civile, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 milestones:
15.09 (inizio dell'anno didattico): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obbiettivi prefissati;
30.11 (rapporto di riesame): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obbiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
30.07 (termine dell'anno didattico): analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

Il processo di AQ del corso di studio è evidentemente un controllo di qualità di processo piuttosto che di "prodotto" (se tale può definirsi un laureando) e viene gestito dal gruppo di AQ in stretta cooperazione con il Presidente del corso di studio e con l'intero Consiglio.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15.05.2014
1. Redazione della SUA-CdS

30.07.2014
1. Analisi critica dei risultati ottenuti;
2. Verifica annuale dell'effettiva adozione del diploma supplement

15.09.2014
1. Aggiornamento delle azioni che permettono di raggiungere gli obbiettivi prefissati;
2. Accertamento dell'esistenza e/o messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obbiettivi prefissati;

30.09.2014
1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno ha superato il 50% (scheda 2)
2. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra giugno-settembre (scheda 3)
3. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno non ha superato il 50% (scheda 4)
4. Elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureandi, somministrati nell'anno precedente (scheda 5).
5. Completamento della sezione qualità della SUA-CdS

30.11.2014
1. Analisi finale del rapporto tra obbiettivi prefissati e risultati conseguiti nell'anno precedente;
2. Analisi dell'efficacia delle azioni intraprese;
3. Redazione del rapporto di riesame;
4. Trasferimento della SUA-CdS alla commissione paritetica docenti-studenti per la redazione della relazione annuale (scadenza 31.12.2014).

01.12.2014
1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sui corsi del I semestre (scheda 1)
2. Raccolta ed elaborazione critica dei questionari relativi all'opinione dei docenti sul corso svolto nel corrente semestre (scheda 7)

31.12.2014
1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureati a distanza di 1, 3 e 5 anni dalla laurea (scheda 6)

28.02.2015
1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra gennaio-febbraio (scheda 3).
2. Aggiornamento critico di obbiettivi e risultati della formazione e delle corrispondenti modalità di misura degli effetti delle azioni intraprese.

01.05.2015
1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sui corsi del II semestre (scheda 1)
2. Raccolta ed elaborazione critica dei questionari relativi all'opinione dei docenti sul corso svolto nel corrente semestre (scheda 7)

QUADRO D4	**Riesame annuale**

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Nome inglese	Civil and Environmental Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OCCHIUZZI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	.5	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA
3.	CAROTENUTO	Alberto	ING-IND/10	PO	.5	Affine	**Manca incarico didattico!**
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine	1. SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE
5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	.5	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
6.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**

7.	MADDALONI	Giuseppe	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
8.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante	1. DISEGNO E DISEGNO AUTOMATICO
9.	PADERNI	Gabriella	MAT/05	RU	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA I
10.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
11.	ROMANO	Luigi	ING-INF/05	PO	.5	Base	**Manca incarico didattico!**
12.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base	1. CHIMICA
13.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
14.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per VRSSFN60D28F839S AVERSA Stefano

Manca incarico didattico per CRTLRT57H01F839D CAROTENUTO Alberto

Manca incarico didattico per DLLRNT62T46F839U DELLA MORTE Renata

Manca incarico didattico per LGEMSM71L18F839P LEGA Massimiliano

Manca incarico didattico per MDDGPP76H04I391V MADDALONI Giuseppe

Manca incarico didattico per PGLGNN69D11F839C PUGLIANO Giovanni

Manca incarico didattico per RMNLGU68L20F839I ROMANO Luigi

Manca incarico didattico per VLRNZN69C27A509E VALOROSO Nunziante

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borrelli	Claudia	claudia_borrelli@libero.it	3395647548
Elefante	Mario	mario_1603@hotmail.it	3347332071
Moretti	Sabrina	sabrinachitarra@gmail.com	3664038482

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Della Morte	Renata
Pugliano	Giovanni
Maddaloni	Giuseppe
Milano	Cira
Elefante	Mario

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
AVERSA	Stefano	
CAROTENUTO	Alberto	
DELLA MORTE	Renata	
PUGLIANO	Giovanni	
BENASSAI	Guido	
VALOROSO	Nunziante	
CIOFFI	Raffaele	
PADERNI	Gabriella	
ROVIELLO	Giuseppina	
MAGLIOCCOLA	Francesco	
VOLZONE	Bruno	
LEGA	Massimiliano	
MADDALONI	Giuseppe	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli isola C4 80143 Napoli - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0323^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/04/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La Facoltà ha deliberato di chiedere la trasformazione dei corsi di Laurea DM 509 già attivi da alcuni anni in corsi DM 270. Questa decisione si basa su un'attenta analisi di numerosi aspetti, molti dei quali codificati dai documenti ministeriali (Linee Guida, Requisiti necessari). Peraltro la Facoltà ha già da tempo operato una autovalutazione dei propri processi formativi nei corsi di Laurea esistenti (DM 509), anticipando alcune indicazioni contenute nel DM 270, quali ad esempio l'incremento del numero di CFU attribuito ad ogni attività formativa e la conseguente riduzione del numero delle stesse.
Sono soddisfatti non solo i nuovi requisiti di docenza quantitativi, ma anche quelli qualitativi, tramite elevate percentuali di ricopertura. I dati relativi agli iscritti sono congruenti con i valori minimi e massimi previsti dal MIUR e con i valori medi nazionali. La rilevanza scientifica dei docenti direttamente impegnati nella didattica del Corso di Laurea, documentata dalla loro produzione scientifica e dall'attiva partecipazione a progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale ed internazionale, è un ulteriore elemento a supporto della scelta di confermare tale laurea nell'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.
Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:
A)compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.
B)buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.
Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:
A)compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.
B)buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	411400715	**ALGEBRA E GEOMETRIA**	MAT/03	FAUSTO DE MARI *Docente a contratto*		72
2	2014	411400705	**ANALISI MATEMATICA I**	MAT/05	**Docente di riferimento** Gabriella PADERNI *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	MAT/05	72
3	2014	411400707	**ANALISI MATEMATICA II**	MAT/05	**Docente di riferimento** Bruno VOLZONE *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	MAT/05	72
4	2014	411400711	**CHIMICA**	CHIM/07	**Docente di riferimento** Giuseppina ROVIELLO *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	CHIM/07	72
5	2012	411400687	**COSTRUZIONI IDRAULICHE II**	ICAR/02	Docente non specificato		72
6	2014	411400686	**DISEGNO E DISEGNO AUTOMATICO**	ICAR/17	**Docente di riferimento** Francesco MAGLIOCCOLA *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	ICAR/17	72
7	2014	411400709	**FISICA GENERALE I**	FIS/01	Francesco Alessandro CONVENTI *Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	FIS/01	72

8	2013	411400319	**IDRAULICA**	ICAR/01	**Docente di riferimento** Guido BENASSAI *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	ICAR/01	72
9	2012	411400689	**INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE**	ICAR/03	Docente non specificato		72
10	2014	411400713	**LINGUA INGLESE**	L-LIN/12	GIULIA CORAZZA *Docente a contratto*		48
11	2012	411400688	**MECCANICA DELLE TERRE**	ICAR/07	Docente non specificato		72
12	2013	411400320	**PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE E ELEMENTI DI ESTIMO**	SECS-P/07	MAURIZIO BIFULCO *Docente a contratto*		72
13	2013	411400301	**SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE**	ING-IND/22	**Docente di riferimento (peso .5)** Raffaele CIOFFI *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	ING-IND/22	72
14	2012	411400685	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI**	ICAR/09	Docente non specificato		72
15	2012	411400690	**TOPOGRAFIA**	ICAR/06	Docente non specificato		72
						ore totali	1056

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/07 Fisica matematica *MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU* ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria *ALGEBRA E GEOMETRIA (1 anno) - 9 CFU* MAT/05 Analisi matematica *ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 9 CFU* *ANALISI MATEMATICA II (1 anno) - 9 CFU*	33	42	42 - 42
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie *CHIMICA (1 anno) - 9 CFU* FIS/01 Fisica sperimentale *FISICA GENERALE I (1 anno) - 9 CFU*	18	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica *MECCANICA DELLE TERRE (3 anno) - 9 CFU* ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno *DISEGNO E DISEGNO AUTOMATICO (1 anno) - 9 CFU*	18	36	36 - 36
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica *IDRAULICA (2 anno) - 9 CFU* ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia *COSTRUZIONI IDRAULICHE (3*	27	27	27 - 27

	anno) - 9 CFU			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale *INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE (3 anno) - 9 CFU*			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia *TOPOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU*	9	9	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti		72	72 - 72

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali *SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE (2 anno) - 9 CFU*	9	18	18 - 18 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Per il presente Corso di Studio, l'ordinamento didattico proposto per il 2014-2015 era invariato rispetto a quello passato.

Per un banale errore procedurale, tuttavia, è stata spuntata l'opzione modifica della procedura SUA-RAD al posto di quella conferma precedente.

Di conseguenza il presente ordinamento didattico è stato trasmesso al CUN per il parere di competenza, nonostante l'ordinamento fosse esattamente identico a quello passato e, pertanto, già in precedenza approvato.

Nella adunanza del 12.3.2014 il CUN ha espresso parere positivo a condizione che fosse aumentato il numero di SSD nell'ambito delle attività affini e integrative.

Il presente ordinamento, quindi, differisce da quello attualmente in vigore solo per l'aumento del numero di SSD nell'ambito delle attività affini e integrative.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	42	42	-
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		60		

Totale Attività di Base	60 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno	36	36	-
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	27	27	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		72		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali SECS-P/07 - Economia aziendale	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180